

COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA

Racc. 3007

OGGETTO: Protocollo d'intesa istituzionale fra il Comune di Magione - il Comune di Tuoro - il Comune di Città della Pieve - il Comune di Castiglione del Lago - l'ASL Umbria 1- Distretto Sanitario del Trasimeno ed il CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' - Regione Umbria, per la realizzazione di un programma di azioni integrate contro la violenza e il maltrattamento nei confronti delle donne.

L'anno duemilatredecim, il giorno diciannove del mese di febbraio presso la sede del Comune di Magione, sita in Magione, p.zza Fra' Giovanni da Pian di Carpine, n. 16,

TRA

I Comuni di Magione, Tuoro sul Trasimeno, Città della Pieve, Castiglione del Lago, come di seguito rappresentati e costituiti:

1) Comune di Magione - (C.F. e P.I.: 00349480541) - legalmente rappresentato dal Sindaco p.t., Massimo Alunni Proietti, domiciliato presso la sede municipale del Comune di Magione, sita in Magione, piazza fra' Giovanni da Pian di Carpine, n. 16 che dichiara di agire in nome e per conto ed interesse del Comune predetto in virtù dei poteri a lui conferiti dalla legge e dai regolamenti comunali, ed in specie dal vigente statuto comunale;

2) Il Comune di Tuoro sul Trasimeno - (C.F. e P.I. 00412840548) - legalmente rappresentato dal Sindaco p.t., Mario Bocerani, domiciliato presso la sede municipale del Comune di Tuoro sul Trasimeno, sita in Tuoro sul Trasimeno, Piazza Municipio n. 1, che dichiara di agire in nome e per conto ed interesse del Comune predetto in virtù dei poteri a lui

conferiti dalla legge e dai regolamenti comunali, ed in specie dal vigente statuto comunale;

3) Il Comune di Città della Pieve - (C.F. e P.I. 00451610547) - legalmente rappresentato dal Sindaco p.t., Riccardo Manganello domiciliato presso la sede municipale del Comune di Città della Pieve, sita in Città della Pieve Piazza XIX Giugno n. 1, che dichiara di agire in nome e per conto ed interesse del Comune predetto in virtù dei poteri a lui conferiti dalla legge e dai regolamenti comunali, ed in specie dal vigente statuto comunale;

4) Il Comune di Castiglione del Lago - (C.F. e P.I. 00366960540) - legalmente rappresentato dal Sindaco p.t., Sergio Batino domiciliato presso la sede municipale del Comune di Castiglione del Lago, sita in Castiglione del Lago Piazza Gramsci n. 1, che dichiara di agire in nome e per conto ed interesse del Comune predetto in virtù dei poteri a lui conferiti dalla legge e dai regolamenti comunali, ed in specie dal vigente statuto comunale;

E

- l'ASL Umbria 1 - (C.F. e P.I. 02101040547) - Distretto Sanitario del Trasimeno, con sede in Panicale, Via Belvedere, n. 2 rappresentato dal Direttore del Distretto Sanitario del Trasimeno, dott.ssa Simonetta Simonetti domiciliata presso la sede di Panicale - Via Belvedere, n. 2;

- il CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' Regione Umbria con sede in Largo Cacciatori delle Alpi, 5 - Perugia, in persona del Presidente dott.ssa Daniela Albanesi.

Premesso che:

- la violenza e l'abuso nei confronti dei minori e delle donne rappresentano

un fenomeno complesso che va indagato e contrastato attraverso l'impegno congiunto e le azioni integrate delle Pubbliche amministrazioni e della società civile;

• il quadro normativo internazionale, nazionale e regionale in materia è costituito da:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

- Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1979;

- L. n. 176/1991 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo - New York, 20 novembre 1989);

- Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne adottata con la Risoluzione dell'Assemblea Generale del 20 dicembre 1983, n. 48/104;

- L. n. 66/1996: Norme contro la violenza sessuale;

- L. n. 451/1997: Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'osservatorio nazionale per l'infanzia;

- L. n. 285/1997: Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;

- L. n. 269/1998: "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quale nuove forme di riduzione in schiavitù";

- Piano Nazionale di Azioni ed Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (24 dicembre 1999);

Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature at the top, several smaller initials, and a large signature at the bottom.

- L. 154/2001: Misure contro la violenza nelle relazioni familiari;
- L.R. n. 26/2009: Disciplina per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;
- Indirizzi per l'attuazione della legge n. 285/1997 (Deliberazione del Consiglio regionale dell'Umbria n. 20 del 9/10/2000);
- Piano Sociale Regionale 2010-2012 (DCR 369/2010), ed in particolare il paragrafo 6.3.5, intitolato "Le politiche dell'abitare, di convivenza e vivibilità urbana";
- Piano Sanitario Regionale 2009/11, Parte Terza, paragrafo intitolata "La salute delle Donne";
- Linee di indirizzo regionali per l'area dei diritti dei minori e delle responsabilità familiari (DGR 405/2010);
- Ordine del giorno – Adesione del Consiglio regionale alle manifestazioni organizzate in occasione della Giornata internazionale del 25 novembre, indetta dall'Assemblea generale dell'O.N.U., per l'eliminazione della violenza contro le donne (Deliberazione del Consiglio regionale dell'Umbria n. 99 del 21/11/2006);
- la Regione e gli Enti Locali sono i soggetti primari della programmazione a livello territoriale;
- l'attività del Centro Pari Opportunità in materia di contrasto alla violenza sulle donne attraverso il Telefono Donna, che si configura come servizio di ascolto e accoglienza per le donne vittime di violenza e di primo intervento specialistico.

TUTTO CIO' PREMESSO

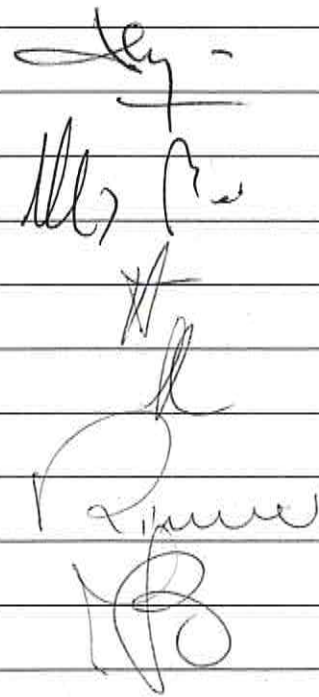
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OBIETTIVI - Il Comune di Magione, il Comune di Tuoro, il Comune di Città della Pieve, il Comune di Castiglione del Lago, l'ASL Umbria 1 – Distretto Sanitario del Trasimeno, ed il Centro per le Pari Opportunità della Regione dell'Umbria, si impegnano, con il presente protocollo d'intesa, a realizzare i seguenti obiettivi:

- emersione e conoscenza del fenomeno del maltrattamento e della violenza sulle donne;
- ascolto ed orientamento delle donne maltrattate;
- adozione di un sistema metodologico condiviso tra i soggetti aderenti al presente protocollo d'intesa;
- costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale e multidisciplinare tra i soggetti aderenti al presente protocollo d'intesa;
- creazione di una rete e di un percorso metodologico integrato tra servizi istituzionali ed organismi associativi privati operanti sul territorio contro la violenza sulle donne e loro figli minori, attivando le reti regionali già esistenti;
- promozione di azioni di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento verso la comunità in generale, le istituzioni e gli operatori interessati.

ART. 2 – AZIONI PRIORITARIE - Il presente protocollo d'intesa contempla la promozione delle seguenti azioni prioritarie:

- sensibilizzazione e monitoraggio del fenomeno sul territorio;
- informazione negli istituti scolastici e nei confronti delle associazioni del mondo dello sport e delle associazioni giovanili in genere;
- collaborazione per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento, violenza e abuso sessuale verso le donne e i loro figli minori ed interazioni



tra i diversi servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, le associazioni di volontariato presenti nel territorio e il "Telefono Donna" del Centro Regionale per le Pari Opportunità, per attivazione interventi e percorsi specifici e coordinati per affrontare casi di abuso alle donne e ai loro figli minori;

- promozione di azioni formative a sostegno dell'operatività di operatori dei servizi e di volontari impegnati nella realizzazione di percorsi integrati di prevenzione e contrasto alla violenza e al maltrattamento;

- definizione mediante appositi protocolli operativi delle modalità di interazione tra i diversi servizi che collaborano al contrasto all'abuso e violenza su donne e minori;

- studio di fattibilità per la realizzazione di una struttura protetta sul territorio per l'accoglienza di donne vittima di violenza domestica e loro figli minori che si trovano a vivere situazioni particolarmente a rischio;

- collaborazione in eventuali progettualità su base di programmi comunitari.

ART. 3 - AZIONI E RISORSE MESSE IN ATTO DA CIASCUN

SOGGETTO - Il Comune di Magione, il Comune di Tuoro sul Trasimeno ed il Comune di Città della Pieve, il Comune di Castiglione del Lago, si impegnano singolarmente ed anche in forma associata:

- a promuovere azioni per l'attuazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa, favorendo le più opportune sinergie tra soggetti istituzionali ed i soggetti privati: associazioni di volontariato ed associazioni locali;

- ad individuare all'interno degli Uffici della Cittadinanza dei Comuni aderenti al protocollo, gli operatori/ici per svolgere attività di accoglienza, finalizzata a garantire una dimensione di ascolto, effettuare l'analisi dei



bisogni, definire le strategie di accompagnamento ed uscita dalla violenza.

Tali operatori dovranno attivare le consulenze legali e/o psicologiche e, se necessario, i raccordi con i servizi operanti sul territorio (sociali, sanitari, forze dell'ordine, l'équipe operativa integrata sull'abuso e il maltrattamento operante nel territorio), nonché garantire il raccordo tra gli interventi territoriali ed il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria;

- ad individuare, all'interno del gruppo di lavoro multidisciplinare degli Uffici della Cittadinanza gli operatori/ici di competenza per svolgere attività di promozione e informazione sul servizio.

- a garantire il coordinamento di un gruppo di volontarie/i che supporteranno l'attività dei servizi socio-sanitari dopo un percorso formativo specifico;

- a mettere a disposizione una o più sedi per la realizzazione dei Punti di Ascolto;

- a sviluppare con associazioni di volontariato azioni e progettualità in tema di contrasto al fenomeno della violenza e del maltrattamento a donne e minori attraverso i suddetti Punti di Ascolto sul territorio;

- coinvolgere le farmacie dei comuni per favorire l'informazione sullo specifico problema.

L'ASL Umbria 1- Distretto Sanitario del Trasimeno si impegna:

- a collaborare alla realizzazione di percorsi educativi e formativi e all'integrazione delle azioni previste all'interno dei protocolli Nazionali, Regionali, Aziendali;

- ad individuare gli operatori/ici dei Servizi (Consultorio, CSM, Sert/Goat, Ospedale) per lo svolgimento dell'attività di consulenza necessaria ed il

The right margin contains several handwritten signatures and initials. At the top, there is a signature that appears to be 'M. Bai'. Below it, there are more initials, possibly 'M. Bai' again, and a large, stylized signature that looks like 'G. Bai' or similar. The handwriting is in black ink on a white background.

supporto psicologico/psico-sociale nei percorsi d'uscita dalla violenza;

- promuovere, nell'ambito delle attività di Promozione della Salute, azioni specifiche, formative ed informative nelle scuole, rivolte agli adolescenti, agli insegnanti, ed ai genitori, come previsto dal Protocollo vigente e dai Punti di Ascolto presenti nelle scuole superiori del territorio;

- a condividere momenti di formazione con i Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, personale del Pronto Soccorso degli ospedali di Castiglione del Lago e Città della Pieve, finalizzati alla conoscenza del fenomeno ed alla stesura di protocolli condivisi.

Il Centro Pari Opportunità si impegna a:

- realizzare un'attività di ascolto e accoglienza delle donne vittime di maltrattamenti e violenze;

- realizzare un'attività di accompagnamento e di uscita dalla violenza per le donne vittime di maltrattamenti;

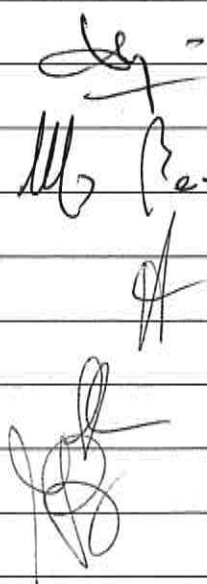
- fornire consulenza legale e psicologica alle donne vittime di violenza e maltrattamenti;

- realizzare attività formative, di studio e aggiornamento rivolte alle operatrici/ori impegnati nella prevenzione e contrasto del maltrattamento e della violenza su donne e minori;

- a collaborare alla progettazione di azioni di sensibilizzazione sul territorio in tema di cultura di rispetto tra i generi, di prevenzione alla violenza, al maltrattamento, agli abusi in ambito domestico e lavorativo;

- a garantire la *partnership* su progettazioni condivise all'interno di programmi comunitari di ricerca o intervento.

ART. 4 - DURATA - Il protocollo d'intesa di che trattasi ha durata a tempo



indeterminato.

E' facoltà delle parti, a loro insindacabile giudizio, di recedere dal presente protocollo d'intesa, con preavviso non inferiore a 15 giorni da inviarsi con raccomandata a/r. Non sono riconosciuti oneri e/o risarcimenti di sorta, fatta eccezione per le spese sostenute dall'Associazione per l'espletamento delle attività di cui al presente protocollo d'intesa fino alla data di ricevimento del preavviso.

ART. 5 - DOMICILIO ELETTO - Le parti eleggono domicilio come riportato di seguito:

- il Comune di Magione elegge domicilio all'indirizzo Magione - Piazza Carpine n. 16, presso la sede municipale;

- il Comune di Tuoro sul Trasimeno elegge domicilio all'indirizzo Tuoro sul Trasimeno, Piazza Municipio n. 1;

- il Comune di Città della Pieve elegge domicilio all'indirizzo Città della Pieve, Piazza XIX Giugno n. 1;

- il Comune di Castiglione del Lago elegge domicilio all'indirizzo Castiglione del Lago - Piazza Gramsci, n. 1, presso la sede municipale

- l'ASL Umbria 1- Distretto Sanitario del Trasimeno elegge domicilio all'indirizzo Panicale, Via Belvedere, n. 2;

- il CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' Regione Umbria elegge domicilio in Largo Cacciatori delle Alpi, 5 - Perugia.

ART. 6 - RISERVATEZZA DEI DATI - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003 e s.m.i., il Comune informa che tratterà i dati contenuti nel presente protocollo d'intesa esclusivamente per la gestione delle procedure e delle attività conseguenti alla sottoscrizione, nel

Handwritten signatures and initials in the right margin of the document, including a signature that appears to be 'Piner'.

rispetto degli obblighi previsti da leggi e regolamenti comunali vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE di Magione: il Sindaco p.t.:

PER IL COMUNE di Città della Pieve: il Sindaco p.t.:

PER IL COMUNE di Tuoro sul Trasimeno: il Sindaco p.t.:

PER IL CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' Regione Umbria:

il Presidente

PER L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1- Distretto Sanitario del

Trasimeno: il legale rappresentante

PER IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO